

Sull'analisi biografica a orientamento filosofico

di Paolo Bartolini, Chiara Mirabelli, Moreno Montanari¹

ANALISI BIOGRAFICA A ORIENTAMENTO FILOSOFICO

L'analisi biografica a orientamento filosofico (acronimo: *abof*) è una relazione di cura in senso filosofico, dunque non medicalizzante ma nondimeno terapeutica: una terapia dell'esistenza, perché al servizio della vita di cui si prende cura.²

Umberto Galimberti l'ha inserita nel *Nuovo dizionario di Psicologia, Psichiatria, Psicoanalisi e Neuroscienze*, alla voce *biografico (metodo)*³ poiché è nella singola vicenda biografica di ciascun individuo, che si scopre espressione condizionata del mondo, che è possibile scorgere e provare "a ricucire le scissure che nascono dall'esperienza familiare e personale, ma che trovano le loro precondizioni nelle separazioni e contrapposizioni della nostra cultura".⁴

L'*abof*, ideata dal filosofo e psicoanalista Romano Màdera, propone di superare queste spaccature a favore di uno sguardo d'insieme che, nel solco della tradizione filosofica di diversi indirizzi, sappia, "«vedere secondo il tutto» (*katholou greco*), cioè cogliere ogni cosa nei suoi raccordi con ogni altra, comprendendola in un gioco di interdipendenza e mutua determinazione".⁵

Se non si vuole ridurre la complessità del reale alla sfera dell'io, concepito come una monade psichica con pretese illusoriamente autarchiche, occorre riconoscere come ogni singola biografia sia intessuta da un vasto ordito di relazioni (materiali, storiche, simboliche, culturali, sociali) che la innervano e alle quali contribuisce a sua volta a dare forma, tracciando il suo tragitto esistenziale a partire dall'intreccio di costanti antropiche e variazioni storico-culturali che il mondo le mette a disposizione.

Ma lo specifico filosofico di tale proposta non si riduce a questa capacità di sguardo d'insieme, piuttosto si incardina nella ricerca di un senso che sappia orientare l'esistenza, reggere di fronte alle prove della vita nei suoi momenti più difficili e facilitarne la piena fioritura in un'ottica "individuativa".

Rispetto al tema della sofferenza esistenziale, l'*abof* considera i momenti critici della vita come passaggi ineludibili, cogliendo nel concetto di "crisi di presenza" coniato da Ernesto de Martino uno spunto prezioso per descrivere il rischio, comune a tutti gli umani, di perdere orientamento e salute quando le condizioni del divenire storico-sociale minacciano l'equilibrio delle persone. L'*abof*, assumendo una prospettiva sul disagio che è anche antropologica e filosofica, si rivolge soprattutto a chi vuole proteggere e potenziare la propria presenza fronteggiando le difficoltà della vita che impongono un

¹ 21 dicembre 2018.

² Si pensi alla distinzione operata da Martin Heidegger tra *Sorge* e *Kur*, ossia tra l'aver cura e il curare, ben resa anche dalla distinzione inglese tra *to care* e *to cure*. Per comprendere come la cura, non solo dell'anima ma dell'esistenza tutta, sia centrale per l'intera storia della filosofia e come, da Socrate a Foucault, svolga una funzione trasformativa, dunque terapeutica nel senso proprio del termine, si vedano tra gli altri M. Montanari, *La filosofia come cura*, Mursia, Milano 2012 e L. Mortari, *Filosofia della cura*, Raffaello Cortina, Milano 2015. L'*abof* si propone coerentemente come una terapia per i cosiddetti "sani" che, in passaggi chiave della loro esistenza, rischiano di smarrire un senso che li orienti nella vita; tutto questo, ancora una volta, sulla scia degli insegnamenti di Socrate, Diogene, Epicuro, Epitteto e di altri filosofi che rintracciano, nell'adesione scontata e non meditata allo spirito del proprio tempo, l'origine di un'inconsapevolezza patologica comune a molti.

³ U. Galimberti, *Nuovo dizionario di Psicologia, Psichiatria, Psicoanalisi e Neuroscienze*, Feltrinelli, Milano 2018, p. 188. In Italia, ormai da anni, l'importante *Rivista di Psicologia Analitica* ospita articoli e saggi di analisti biografici a orientamento filosofico, dando spazio a una proposta nel campo della ricerca e della cura del senso che, insieme agli intrecci, eccede il perimetro delle psicologie del profondo.

⁴ R. Màdera, *La carta del senso*, Raffaello Cortina, Milano 2012, p. XXVIII. Màdera è il principale ideatore di questo indirizzo, che ha continuato a sviluppare fino a oggi con i colleghi di SABOF - Società di Analisi Biografica a Orientamento Filosofico (www.sabof.it).

⁵ C. Baracchi, "Il fantasma dell'anima e alcune sue storie", in C. Mirabelli e A. Prandin (a cura di), *Philo. Una nuova formazione alla cura*, Ipc, Milano 2015, p. 112.

ripensamento della propria posizione etica ed esistenziale. Le dinamiche che concorrono a generare tali difficoltà sono sistemiche e irriducibili alla sola sfera psicologica: mettono piuttosto in gioco l'interesse del soggetto e la sua capacità di reperire un senso vitale nel flusso molteplice dell'esperienza.

Le origini e lo sfondo

L'*abof* è una delle pratiche filosofiche⁶ diffuse in Italia dagli anni Novanta del XX secolo in ambito sociale, educativo, universitario e di cura. Per questo sono richiesti all'analista biografico a orientamento filosofico (o analista filosofo) non solo la competenza professionale ma, come condizione di tutto il suo agire, l'indirizzo vocazionale della sua vita alla filosofia, concretizzato nella dedizione agli esercizi filosofici personali e comunitari, e nella formazione permanente della persona.

Per l'*abof* il metodo è costituito in primo luogo dall'analista stesso, secondo l'indicazione di Jung riguardo alla psicoterapia, ma ciò vale in ogni ambito professionale di cura e di vita quotidiana:

Ogni psicoterapeuta non ha il suo metodo: "è egli stesso quel metodo". *Ars totum requirit hominem*.⁷

Fu Carl Gustav Jung, nel 1951, a sottolineare come l'analisi richiedesse spesso un sapere di carattere filosofico, quando fece presente che vi erano:

non pochi cosiddetti pazienti che, pur non essendo affetti da una nevrosi clinicamente classificabile, consultano il terapeuta a causa di conflitti psichici e altre difficoltà della vita, sottoponendogli problemi la cui soluzione implica la discussione di principi ultimi. Spesso queste persone sanno benissimo, mentre il nevrotico lo sa raramente, o non lo sa mai, che i loro conflitti riguardano il problema fondamentale del loro atteggiamento e che questo atteggiamento dipende da determinati principi o idee generali, insomma da certe convinzioni religiose, etiche o filosofiche.⁸

Lo psicoanalista svizzero non è certo l'unico ad indicare la necessità di rinnovare lo sguardo sulla pratica analitica tesaurizzando, anche in chiave di terapia dell'esistenza, un sapere filosofico inteso come ricerca biografica di un senso che sappia indirizzare

⁶ Sulle pratiche filosofiche si veda ad esempio: www.scuolaphilo.it/docs/Madera-RitiroPraticheFilosofiche_11-2008.pdf. Sugli intrecci, gli incontri e gli scambi intorno alle pratiche filosofiche (e l'*abof* in particolare), e tutti coloro che vi hanno collaborato e collaborano negli anni, si veda il sito www.scuolaphilo.it, in particolare le pagine dedicate al centro culturale. Analisti filosofi hanno partecipato e partecipano a diversi convegni nazionali e internazionali, e loro articoli e recensioni delle loro pubblicazioni sono presenti in diverse riviste (oltre a quelle citate qui in bibliografia), italiane ed estere.

⁷ C.G. Jung, *Medicina e psicoterapia*, in *Opere*, vol. 16 *Pratica della psicoterapia*, Bollati Boringhieri, Torino 2007, p. 98.

⁸ Prosegue Jung: "Grazie a questi casi la psicoterapia si estende molto al di là dei limiti della medicina somatica e della psichiatria, sconfinando in ambiti un tempo riservati a sacerdoti e filosofi. Nella misura in cui questi ultimi non operano più o in cui viene negata loro dal pubblico la facoltà di operare, si vede quale lacuna lo psicoterapeuta sia talvolta chiamato a colmare e fino a che punto la cura d'anime e la filosofia si siano allontanate dalla realtà della vita. Al pastore si rinfaccia che si sa già quanto stava per dire; al filosofo che le sue parole non hanno alcuna utilità pratica. La cosa curiosa è che entrambi (a parte eccezioni rarissime) professano una decisa avversione per la psicologia": C.G. Jung, *Questioni fondamentali di psicoterapia* (1951), in Id., *Opere*, vol. 16, cit., p. 133. Rispetto a questo crescente numero di pazienti, scrive Jung, "noi psicoterapeuti dovremmo essere veri filosofi o medici filosofi" (ibid., p. 56). La citazione è tratta da R. Mâdera, "C.G. Jung come precursore di una filosofia per l'anima", in *Il senso di psiche, Rivista di psicologia analitica*, 76/2007, n.s. n. 24, pp. 56-57. Si tratta di un articolo davvero esaustivo sul tema della comparazione tra l'approccio junghiano e alcune prospettive filosofiche nel quale si delinea la possibilità di una loro feconda contaminazione, considerata del tutto coerente con lo spirito junghiano, che trasforma entrambe per dare vita a una pratica terza che va sotto il nome di "analisi biografica ad orientamento filosofico" (cfr. www.scuolaphilo.it/abof.html).

l'esistenza e rendere conto di ciò che accade.⁹ Secondo lo psicoterapeuta esistenziale Irvin D. Yalom, ad esempio, il lavoro di cura

affonda le radici non solo nei nostri immediati antenati psicoterapeuti, a partire da Freud e Jung, e tutti i loro antenati – Nietzsche, Schopenhauer, Kierkegaard – ma anche Cristo, Buddha, Platone, Socrate (...) che hanno, sin dall'inizio dei tempi, alleviato la disperazione umana.¹⁰

al punto che a più riprese ha sottolineato l'importanza della filosofia nelle sue terapie.¹¹ L'*abof* si è sviluppata proprio con l'intento di promuovere una simile sintesi integrandola anche con la pedagogia del corpo, le pratiche meditative e quelle autobiografiche, lo sguardo sistemico e gli orizzonti simbolici delle diverse tradizioni religiose, rivisitati in chiave laica,¹² in un'ottica che non escluda il mondo né lo riduca alla vicenda delle pulsioni.

L'analista filosofo

Coloro che praticano e professano l'analisi biografica a orientamento filosofico (per brevità detta anche analisi filosofica) si definiscono analisti filosofi. La pratica dell'analista filosofo offre, a chi avverte un malessere dovuto al disorientamento esistenziale e alla difficoltà di reperire un senso nella vita, un metodo di accesso alle proprie risorse interiori indispensabile per tramutare il disagio in opportunità di crescita. Non si rivolge alle dimensioni psicopatologiche che richiedono un trattamento diverso dalle competenze di cura dell'analista filosofo, a meno che questi non sia anche uno psicoterapeuta, psicologo o psichiatra.¹³

Sabof (la Società di analisi biografica a orientamento filosofico¹⁴) include professionisti che vengono da percorsi molteplici nei campi dell'educazione, della cura e della formazione. Ognuno di essi elabora nel tempo un stile unico di conduzione dei colloqui facendo tesoro delle proprie esperienze di analisi o psicoterapia vissute in qualità di analizzante (per almeno 250 ore di lavoro su se stessi), di supervisione e formazione permanente.

Propria dell'analista filosofo è la vocazione, dentro e fuori la stanza d'analisi, a prendersi cura del senso (l'orientamento nella vita) e ad accompagnare gli altri in questo esercizio di consapevolezza.

Al crocevia tra campi del sapere e pratiche di aiuto

Analisi-biografica: psiche e racconto di Sé

L'*analisi* richiama la psicoanalisi e la psicologia analitica, con attenzione alla relazione di transfert e controtransfert, al linguaggio dei sogni e dei simboli, al processo di individuazione junghiano.

Avendo questi come punti di riferimento principali, l'*abof* assume

⁹ R. Mâdera, *La carta del senso*, cit.

¹⁰ I. D. Yalom, *Il dono della terapia*, tr. it. Neri Pozza, Vicenza 2014, pp. 252-253.

¹¹ Yalom non si è limitato a mostrare nei suoi romanzi quanto la filosofia di Schopenhauer e Nietzsche possa essere sfruttata in chiave psicoanalitica (*Le lacrime di Nietzsche* e *La cura Schopenhauer*), ma ha espressamente descritto il decisivo influsso dell'opera di Heidegger, Marco Aurelio e Kierkegaard sulla sua prassi terapeutica, sino a considerarlo persino più importante dei suoi studi di psichiatria. I.D. Yalom, *Diventare se stessi*, tr. it. Neri Pozza, Vicenza 2018, pp. 203-205.

¹² Come ad esempio in Bernard Besret, Jean-Yves Leloup, Raimon Panikkar.

¹³ Si vedano i 14 punti che caratterizzano la pratica e la ricerca dell'analisi biografica a orientamento filosofico, e su questo in particolare il punto 5: www.scuolaphilo.it/abof14.html.

¹⁴ www.sabof.it.

ogni tecnica, metodo, concettualizzazione, che provenga dal vasto campo delle psicologie del profondo e delle psicoterapie in genere, considerati, dopo un attento esame della situazione, adatti a comprendere e approfondire le possibilità dell'analizzante di rinvenire un racconto biografico capace di tenere il timone del senso nella navigazione della vita.¹⁵

L'*aspetto biografico* fa riferimento alla personalità nei suoi diversi aspetti (non solo la vita psichica, bensì la cultura d'appartenenza, l'educazione, le relazioni sociali ecc.) che attraverso l'*abof* intendono essere rinarrati in una nuova trama, in un nuovo senso dell'esistenza.

La dimensione biografica è vista come parte potenzialmente riflessiva della storia collettiva, delle cornici e dei contesti relazionali ai quali l'analista filosofo deve prestare sempre attenzione: prospettiva sottolineata anche dalla psicologia sistemica, e dai più recenti sviluppi della stessa psicoanalisi, come assunto ad esempio da Stephen A. Mitchell, e in ottica di integrazione tra spiritualità laica, filosofia e cura dell'anima da Irvin D. Yalom.

Tra le teorie e le pratiche di riferimento vi sono quelle dell'autobiografia e della biografia, intese come metodi rivolti alla cura di sé e degli altri, declinati in ambito pedagogico e psicoterapeutico, secondo quanto teorizzato e praticato da pedagogisti come Duccio Demetrio, Laura Formenti, e in ambito sociologico da Paolo Jedlowski.

La mediazione corporea

Nella prospettiva dell'analisi biografica a orientamento filosofico il linguaggio del *corpo* deve essere ascoltato, considerandolo protagonista attivo, e non subordinato alle interpretazioni della psiche.

L'idea è che nulla di quanto si fa in una relazione di cura dovrebbe essere separato dalla consapevolezza della mediazione corporea nella quale cura e formazione si attuano e si riflettono: la cura dell'anima è parte della cura e della consapevolezza del corpo, e viceversa la cura e la consapevolezza del corpo sono parti integranti della cura dell'anima.

Tra gli ambiti di riferimento, vi sono le pratiche di consapevolezza che sviluppano il proprio metodo a partire dal lavoro attraverso il corpo e quelle che ruotano attorno alla pedagogia del corpo, teorizzata e praticata da pedagogisti come Ivano Gamelli.

L'orientamento filosofico

Per l'analista filosofo, il nesso tra discorso e modo di vivere è fondante in una *prospettiva filosofica*, come indicato da Pierre Hadot, e attualizzato da esperienze come le pratiche filosofiche. La tradizione filosofica è ricca di risorse per la cura di sé e dell'altro, per la terapia dell'anima e della convivenza collettiva.

L'*abof* intende rinnovare l'antica vocazione terapeutica della filosofia, nel senso che ne ha dato il filosofo greco Epicuro:

Vana è la parola di quel filosofo dalla quale nessuna passione umana viene curata. Come non v'è nessuna utilità d'un'arte medica che non liberi il corpo dai suoi mali, così neppure della filosofia se non libera l'anima dalle sue passioni.¹⁶

L'aspetto caratterizzante dell'*abof*, cioè la sua dimensione specificamente filosofica, è l'attenzione a trovare nelle tracce biografiche dell'analizzante, nella condivisione dei vissuti relazionali, nella sua produzione simbolica e nelle sue idee, le possibilità di trascendenza rispetto alla centratura egoica e all'autointeresse compulsivo. Le

¹⁵ R. Mâdera, "Che cosa è l'analisi biografica a orientamento filosofico", in AAVV, *Pratiche filosofiche e cura di sé*, Bruno Mondadori, Milano 2006.

¹⁶ Frammento 221 dell'edizione Usener, citato nella traduzione italiana di C. Diano in Epicuro, *Scritti morali*, Rizzoli, Milano 1987, p. 77.

trascendenze come caratterizzazione della filosofia antica sono, per Pierre Hadot, la trascendenza verso il discorso vero, verso il mondo e verso gli altri.

A queste forme di trascendenza si aggiungono, nella pratica dell'*abof*, quelle verso il magistero interiore, verso la trasformazione del negativo, in direzione di una ricostruzione mitobiografica dei vissuti e, infine, verso l'apertura al desiderio di desiderio. Con "desiderio di desiderio" si intende che la finalità della dinamica del desiderio non consiste nel raggiungimento di un oggetto adeguato, finalità questa inevitabilmente frustrata e frutto di una proiezione impropria: l'unico oggetto adeguato della potenziale infinità del desiderio è infatti la sua stessa soggettività, la sua apertura, il suo non poter trovare appagamento definitivo in nessun oggetto determinato. Con "ricostruzione mitobiografica" si allude alla ricerca di un mito in sviluppo rinvenibile nella vita di ogni individuo, un mito individuale, come più volte indicato dal fondatore della psicologia analitica Carl Gustav Jung e definito da Ernst Bernhard.¹⁷

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

AAVV, *Il senso di psiche. Una filosofia per l'anima*, *Rivista di psicologia analitica*, 76/2007, n. s. n. 24

AAVV, *Vite che non sono la mia. Realtà letteraria e relazione analitica*, *Rivista di psicologia analitica*, 89/2014, n. s. n. 37

AAVV, *Spiritualità e psicologia del profondo*, *Rivista di psicologia analitica*, 90/2014, n. s. n. 38

AAVV, *Scripta volant. Scrittura clinica creatività*, *Rivista di psicologia analitica*, 97/2018, n.s. n. 45

AAVV, *Pratiche filosofiche e cura di sé*, Bruno Mondadori, Milano 2006

AAVV, *Le pratiche filosofiche nella formazione*, *Adulità*, aprile 2008, Guerini e Associati, Milano

Arrighi A., *La soluzione trascurata. Bene e male nella psicologia junghiana raccontati attraverso il cinema*, Alpes, Roma 2015

Baracchi C., *L'architettura dell'umano: Aristotele e l'etica come filosofia prima*, Vita e Pensiero, Milano 2014

Baracchi C., *Amicizia*, Mursia, Milano 2016

Bartolini P., *Psiche e Città. La nuova politica nelle parole di analisti e filosofi*, Ipoc, Milano 2014

Bartolini P., *La vocazione terapeutica della filosofia. Cura del senso e critica radicale*, Mimesis, Milano-Udine 2016

Bartolini P., *Desiderio illuminato e spiritualità laica. La radice cristiana per una fede non dogmatica*, Studio Graffa Edizioni, Falconara 2017

Bartolini P., Mirabelli C. (a cura di), *L'analisi filosofica. Avventure del senso e ricerca mitobiografica*, Mimesis, Milano-Udine 2019 (in press)

Bella A., *Socrate in giardino. Passeggiate filosofiche tra gli alberi*, Ponte alle Grazie, Milano 2014

Bernhard E. (a cura di H. Erba-Tissot), *Mitobiografia*, Adelphi, Milano 1969

Biscuso D., *Filosofia e medicina*, Mimesis, Milano-Udine 2006

Borgna E., *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018

Campanello L., *Sono vivo ed è solo l'inizio. Riflessioni filosofiche sulla vita e sulla morte*, Mursia, Milano 2013

Campanello L., *Leggerezza*, Mursia, Milano 2015

Cornacchia M., "La Pratica di Lavoro Organico e lo straordinario nell'ordinario", in *Le*

¹⁷ Per approfondire il senso di tutte queste trascendenze, si veda innanzitutto Mådera R., *La carta del senso. Psicologia del profondo e vita filosofica*, Raffaello Cortina, Milano 2012. Sulla mitobiografia si parta da E. Bernhard (a cura di H. Erba-Tissot), *Mitobiografia*, Adelphi, Milano 1969, e dal *Libro Rosso* di C.G. Jung (tr. it. Bollati Boringhieri, Torino 2010).

pratiche filosofiche nella formazione, Adulità, Guerini e Associati, Milano 2008

Cornacchia M., “L’arte dell’ascolto e il corpo trasparente”, in Gamelli I. (a cura di), *I laboratori del corpo*, Libreria Cortina, Milano 2009

Danieli L., Messina D., *A scuola di autobiografia*, Mimesis, Milano-Udine 2018

Diana M., *Contaminazioni necessarie. La cura dell’anima tra religioni, psicoterapia, counselling filosofici*, Moretti&Vitali, Bergamo 2008

Diana M., *Credere. Percorsi di umanizzazione III*, Moretti & Vitali, Bergamo 2013

Diana M., *Una vita in gioco*, 3 voll., Ipoc, Milano, 2014-2015

Formenti L., *Formazione e trasformazione. Un modello complesso*, Raffaello Cortina, Milano 2017

Fresko S., *Dall’intimità del rovetto. Verso la terra del dono*, Ipoc, Milano 2014

Fresko S., Mirabelli C. (a cura di), *Qual è il tuo mito? Mappe per il mestiere di vivere*, Mimesis, Milano-Udine 2016

Galimberti U., *Nuovo dizionario di psicologia. Psichiatria, psicoanalisi, neuroscienze*, Feltrinelli, Milano 2018

Gamelli I., *Pedagogia del corpo*, Raffaello Cortina, Milano 2011

Hadot P., *Esercizi spirituali e filosofia antica*, tr. it. Einaudi, Torino 1988

Hadot. P., *La filosofia come modo di vivere*, tr. it. Einaudi, Torino 2008

Janigro N. (a cura di), *La vocazione della psiche*, Einaudi, Torino 2015

Janigro N., *Psicoanalisi. Un’eredità al futuro*, Mimesis, Milano 2017

Jung C.G., *Pratica della psicoterapia, Opere*, vol. 16, tr. it. Bollati Boringhieri, Torino 1981

Jedlowski P., *Il racconto come dimora: Heimat e le memorie d’Europa*, Bollati Boringhieri, Torino 2009

Neumann E., *Psicologia del profondo e nuova etica*, tr. it. Moretti & Vitali, Bergamo 2005

Màdera R., “Mia philosophikê askêsê”, in *ê sunantêsê*, n. 16, 2005

Màdera R., “Ti einai ê philosophika prosanatolismenê biographikê analusê?”, in *ê sunantêsê*, n. 18, 2005

Màdera R., *Il nudo piacere di vivere. La filosofia come terapia dell’esistenza*, Mondadori, Milano 2006

Màdera R., “C.G. Jung come precursore di una filosofia per l’anima”, in *Il senso di psiche. Una filosofia per l’anima, Rivista di Psicologia Analitica*, novembre 2007, 76/2007, n. s. n. 24

Màdera R., “C.G. Jung: Forerunner of a Philosophy for the Soul”, in *European Journal of Psychoanalysis*, II, 24, 2009

Màdera R., *La carta del senso. Psicologia del profondo e vita filosofica*, Raffaello Cortina, Milano 2012, tr. inglese *Approaching the Navel of the Darkened Soul. Depth Psychology and Philosophical Practices*, Ipoc, Milano 2013

Màdera R. (a cura di C. Mirabelli), *Una filosofia per l’anima. All’incrocio di psicologia analitica e pratiche filosofiche*, Ipoc, Milano 2013

Màdera R., “Empirisme ou une philosophie pour l’ame?”, in *Recherches Germaniques*, Université de Strasbourg, Hors série n. 9, 2014

Màdera R., “The Missing Link: from Jung to Hadot and Vice Versa”, in *Eranos. Its Magical Past and Alluring Future: the Spirit of a Wondrous Place*, Spring, n. 92, 2015.

Màdera R., *Carl Gustav Jung. L’opera al rosso*, Feltrinelli, Milano 2016

Màdera R., “The Quest for Meaning after God’s Death in an Era of Chaos”, in *AAVV, Jung’s Red Book for our Time: Searching for Soul under Postmodern Conditions*, vol. 2, Chiron Publications, Asheville, NC 2017

Màdera R., “Che tipo di sapere potrebbe essere quello della psicoanalisi?”, in *Psiche. Rivista di cultura psicoanalitica*, n. 2, 2018

Màdera R., Tarca L.V., *La filosofia come stile di vita- Introduzione alle pratiche filosofiche*, Bruno Mondadori, Milano 2003, tr. inglese *Philosophy as Life Path*, Ipoc, Milano 2007

Malinconico A. (a cura di), “Dialettica di redazione (ancora in tema di analisi biografica a orientamento filosofico)”, in *Il senso di psiche. Una filosofia per l’anima, Rivista di Psicologia Analitica*, 76/2007, n. s. n. 24

Malinconico A., *Psicologia Analitica e mito dell'immagine. Dialogando con Paolo Aite*, Biblioteca di Vivarium, Milano 2017

Melandri L. (a cura di), *L'attualità inattuale di Elvio Fachinelli*, Ipoc, Milano 2014

Melloni D., *Forte e sottile è il mio canto. Storia di una donna obesa*, Giunti, Firenze 2014

Melloni D., *Vecchiaia*, Mursia, Milano 2014

Mirabelli C., Prandin A. (a cura di), *Philo. Una nuova formazione alla cura*, Ipoc, Milano

Montanari M., "Hadot e Foucault. Per una filosofia del profondo", in *Il senso di psiche. Una filosofia per l'anima, Rivista di Psicologia Analitica*, 76/2007, n. s. n. 24

Montanari M., *Hadot e Foucault nello specchio dei greci. La filosofia antica come esercizio di trasformazione*, Mimesis, Milano 2010

Montanari M., *La filosofia come cura*, Mursia, Milano 2012

Montanari M., *Vivere la filosofia*, Mursia, Milano 2013

Montanari M., *Il Tao di Nietzsche*, Mursia, Milano 2018

Moreni L. (a cura di), "Intervista a tre analisti filosofi", in *Il senso di psiche. Una filosofia per l'anima, Rivista di psicologia analitica*, 76/2007, n. s. n. 24

Paterlini I., *Scenari interiori. Il Gioco della Sabbia tra psicosi e creatività*, Mimesis, Milano-Udine 2018

Pazienza F., *Metamorfosi della relazione Padre/Figlio*, Ipoc, Milano 2014

Silj B., *La pace non è un argomento. Gesti contemplativi per abbracciare la storia*, Ipoc, Milano 2015

Sossi U., Zacchi V., *Coraggio*, Mursia, Milano 2015

Yalom I.D., *Il dono della terapia*, tr. it. Neri Pozza, Milano 2014

Yalom I.D., *Fissando il sole. Come superare il terrore della morte*, tr. it. Neri Pozza, Milano 2017

FONTI ESSENZIALI SUL WEB

(se il link diretto non funziona, copiare e incollare i link relativi nella barra dell'indirizzo web)

- *Analisi biografica e cura di sé*

<https://www.officinafilosofica.it/blog/intervista-a-moreno-montanari/?fbclid=IwAR3JbOB5hTF2WA8PGVibKgG-LrvA0T0emNb0RAd8rEgyB8TZ-kl5UGYZntU>

- *Cambiamo noi stessi mentre proviamo a cambiare il mondo*

<https://megachip.globalist.it/libri-consigliati/articolo/2017/09/21/cambiamo-noi-stessi-mentre-proviamo-a-cambiare-il-mondo-2011854.html>

- *Carl Gustav Jung. Dopo la morte di Dio*

<https://www.raiplayradio.it/audio/2017/04/Uomini-e-Profeti---Lezioni-Carl-Gustav-Jung-Dopo-la-morte-di-Dio-di-Romano-Madera-c02aa939-4d74-42c9-b45e-e321b74f2d38.html>

- *Che cosa è l'analisi biografica a orientamento filosofico*

<http://www.scuolaphilo.it/docs/Madera-abof.pdf>

- *Comporre la propria storia*

http://www.aiems.eu/files/12_numero_montanari.pdf

- *Dodici domande su psicoanalisi e filosofia*

<http://www.scuolaphilo.it/docs/2018-11-09-Romano-Madera-dodicidomandesupsicoanalisiiefilosofia.pdf>

- *Dialoghi nel Presente - Intervista a Romano Madera - Humus Poetico*

https://www.youtube.com/watch?v=RD-JcAygKtI&fbclid=IwAR0z9WUtpyGWMLexL_iXvgULOO8WwhWaiwtU4dWKtfzo_T0MKhqM-32szW0

- *Il nesso tra psicoanalisi e filosofia*

<http://www.filosofia.rai.it/articoli/romano-madera-il-nesso-tra-psychoanalysis-e-filosofia/42843/default.aspx>

- *La cura dell'anima*

<http://www.filosofia.rai.it/articoli/romano-màdera-la-cura-dellanima/41062/default.aspx>

- *La filosofia come stile di vita: Pierre Hadot*
<http://www.ilpickwick.it/index.php/letteratura/item/3532-la-filosofia-come-stile-di-vita-pierre-hadot>

- *Lo spirito universale della narrazione*

<https://www.doppiozero.com/materiali/saggi/lo-spirito-universale-della-narrazione>

- *Psiche e città*

<http://www.scuolaphilo.it/docs/Libro-Psiche-e-citta-interviste-acuradiPaoloBartolini.pdf>

- *Psicologia e religione*

<https://www.raiplayradio.it/audio/2018/02/UOMINI-E-PROFETI-b5097a43-9421-410e-9e80-40726628a007.html>

- *Review of Romano Màdera, Carl Gustav Jung. L'opera al Rosso*

<https://phanes.live/539-2/>

- *Romano Màdera et l'analyse biographique à orientation philosophique*
http://www.academia.edu/30215531/Romano_Màdera_et_l_analyse_biographique_à_orientation_philosophique_Dijon_17.4.2015_

- *Sognare, cercare, trovarsi*

<https://www.alfabeta2.it/2016/12/21/sognare-cercare-trovarsi/>

- *Terapia? L'analisi filosofica come cura del Sé in un racconto di senso*
<http://www.ricercadelsenso.com>

- *Una nuova formazione alla cura*
http://www.scuolaphilo.it/docs/Libro_Philosophy_Una_nuova_formazione_alla_cura.pdf

- *Una spiritualità laica per salvarci dalle insidie del Minotauro*
<https://www.sinistrainrete.info/filosofia/9470-silvano-tagliagambe-una-spiritualita-laica-per-salvarci-dalle-insidie-del-minotauro.html>

- *Vivere fino in fondo - Cicely Saunders e le cure palliative*
https://www.raiplayradio.it/audio/2018/11/quotVivere-fino-in-fondo----Cicely-Saunders-e-le-cure-palliativequot--con-Romano-Madera--0767776b-7330-447e-a206-79760db4a9a9.html?fbclid=IwAR3FThAwd2_K91yuhsMtYfKxLZJRNOhTDqoiG9vnyT4JkbBsBcogvEA0Ln0

- *Ways to go beyond the nihilistic alienation*
<https://www.youtube.com/watch?v=En75270J69k&feature=youtu.be>